

7° Giro di Sicilia 2-3 Maggio 1931



Percorso 975 Km

Palermo, Messina, Catania, Siracusa, Ragusa, Agrigento, Trapani, Palermo
l'Automobile Club di Sicilia ha fatto disputare il VII Giro di Sicilia
Manifestazione automobilistica internazionale aperta di velocità per macchine sport
Valida per la classifica del campionato Italiano vetture sport.

Ammessi alla Partenza 34 - Partiti 31 - Classificati 13

La sera del 2 maggio alle ore 23 nel Reale Parco della L. Favorita presso Palermo si dava la partenza alla prima delle 31 macchine che si apprestavano a cimentarsi sui 975 Km del duro percorso del VII Giro di Sicilia, la bella gara che ogni anno ha visto aumentare la sua importanza fino a diventare la più difficile e la più interessante appena dopo la Mille Miglia. Una gara questa che è stata come il termometro del progressivo miglioramento delle strade siciliane e della progressiva domestichezza che con esse venivano prendendo i corridori continentali. Una gara che dimostra come il valore del mezzo meccanico deve essere pari al coraggio ed alla abilità professionale degli uomini che lo guidano e rivela quanta robustezza e durata possano avere talune di quelle macchine da corsa che molti ritengono debbono essere fragili ed effimere. Per la terza volta si è visto in questo Giro di Sicilia vincere la coppia Rosa-Morandi con la stessa macchina O.M. che ha quattro anni di vita, reduce da cento battaglie e che solo venti giorni prima aveva affrontato la gara delle Mille Miglia classificandosi al terzo posto assoluto a quasi cento chilometri all'ora di media, ed a soli 18 minuti di distacco dalla Mercedes di più che doppia cilindrata di Caracciola, primo classificato. Se una macchina, dopo aver subito uno sforzo simile è in grado, venti giorni dopo di vincere una gara come il Giro di Sicilia, significa che i tecnici e le maestranze che l'hanno costruita non sono secondi a nessuno, che i materiali che la compongono sono quanto di meglio possa esistere e che i due uomini che la guidarono nell'uno e nell'altro cimento non appartengono alla classe di quegli assi cosiddetti massacratori di macchine e che partono col fermo ed unico proposito di giungere primi anche a costo di rendere la macchina inservibile. Rosa e Morandi sanno invece portare di vittoria in vittoria il loro veicolo trattandolo sempre con ogni amore e sanno rimetterlo in piena efficienza appena dopo ogni cimento mettendolo subito in condizioni di ordine e di riposo tali da farlo ricominciare da capo meglio di prima. Alcune cifre faranno risultare meglio la grandiosità dell'alloro colto dai valorosi bresciani per la terza volta nella bella Trinacria. Primi assoluti in una gara che aveva 32 partecipanti e soli 12 classificati, segno evidente dell'asprezza del percorso e delle sue innumerevoli difficoltà. A Messina, dopo aver compiuto in piena notte il tratto più difficile percorso dal fondo stradale non ancora in ordine, avevano guadagnato 20 minuti rispetto al tempo dell'anno scorso. Infine 31 minuti di guadagno sul percorso totale in confronto della precedente edizione e 26 minuti di distacco dal secondo classificato ed oltre un'ora su un temibilissimo concorrente quale Gildo Strazza al volante della Dilambda. Ed inoltre dall'esame dei tempi parziali risulta che dopo Agrigento, Rosa e Morandi hanno moderato la loro andatura dato il grande distacco degli avversari. La O.M. ha completato poi il suo trionfo con altre due macchine classificate. L'Alfa Romeo se ha perduto la vittoria assoluta si è però classificata molto onorevolmente poiché delle 9 macchine della categoria oltre 1100 cmc che terminavano la gara ben 4 portavano la sua marca e due di esse erano al 2 e 3 posto assoluto a due minuti di distacco tra loro dopo una corsa brillantissima in cui i guidatori, le coppie Gazzabini-Cantono e Magistri-Fieri dimostravano tutta la loro generosa valentia. Gildo Strazza con la sua Dilambda doveva accontentarsi del quarto posto ma abbassava di ben 5' il suo tempo dello scorso anno. Ciò dimostra che anche la nuova Lancia è una veloce, solida e sicura marciatrice per più difficili percorsi. La prova delle piccole Fiat, le tre sole classificate tra le 14 macchine partite nella minore categoria, è stata quanto mai lusinghiera ed ha dimostrato che esse si prestano molto bene per i più duri servizi anche sulle strade siciliane. L'organizzazione durante tutto il percorso è stata eccellente, per merito di Vincenzo Florio che, tra l'altro, era riuscito a compiere il miracolo di far vedere alla partenza sulla linea di traguardo una sola macchina per volta ed il solo cronometrista, coadiuvato dai signori Messina, Zingales, D'Amico, De Pace e Vannucci. Cronometristi il Principe di Petrella, Luigi Tasca e D'Ondes. "

Tratto da : L' AUTO ITALIANA

Classifica

Pos	N°	Piloti	Auto	Tempo
1	78	Archimede Rosa-Giuseppe Morandi	Om Tipo 665 S	11h:40:14"
2	84	Carlo Gazzabini-Cantore	Alfa Romeo 6C 1750 S	12h:12:09"
3	70	Costantino Magistri-Fieri	Alfa Romeo 6C 1750 S	12h:14:09"
4	60	Giovanni Strazza-Valentino	Lancia Dilambda 229 Tipo 81	12h:48:04"
5	36	Barresi-Cirincione	Alfa Romeo 6C 1750 S	13h:03:49"
6	86	Franco Cortese-Gaetano Napoli	Om Tipo 665 S	14h:36:45"
7	52	Savoini-Rondina	Om Tipo 665 S	15h:20:58"
8	82	Angelo Giusti-Salvatore Scuderi	Bugatti T35B	15h:45:17"
9	40	Scuderi-Casano	Alfa Romeo 6C 1750	16h:14:18"
10	30	Francesco Sutera-Lo Cascio	Fiat 509	17h:19:24"
11	16	Emanuele De Maria-De Maria	Fiat 509	17h:29:39"
12	32	Borruso-Marsina	Fiat 509	17h:45:49"
13	18	Toia-Bavulo	Fiat 509	20h:20:00"
Rit	8	Agostino Giardina-Cottone	Fiat 509	
Rit	2	Riccioli-Gerbino	Fiat 509	
Rit	4	Amorello-Durante	Fiat 509	
Rit	12	Zizzo-La Pera	Fiat 509	
Rit	14	Strano-De Maria	Fiat 509	
Rit	20	Castagna-Sartarelli	Salmson	
Rit	24	Guglielmo Pinsero-Costaro	Salmson	
Rit	28	"Papillon"-Russo	Fiat 509	
Rit	34	Micale-Vinci	Fiat 509	
Rit	64	Pirandello-Consiglio	Alfa Romeo	
Rit	38	Giuseppe Claves-Nicolosi	Lancia Lambda VIII Serie	
Rit	42	Landolina-Alessi	Alfa Romeo	
Rit	44	Antonino D'Agata-Guastalla	Om	
Rit	66	Cesare Pastore-Guerino Bertocchi	Maserati 2500	
Rit	48	L.Piccolo-Quattrocchi	Om	
Rit	58	Giuseppe Sutera-Gelsi	Om Tipo 665 S	
Rit	74	Parlato-Grifeo	Alfa Romeo	
Rit	76	Tranchina-Berlucci	Alfa Romeo	
Np	10	Gaetano Messina	Fiat 509	
Np	22	Occhipinti	Lombard	
Np	26	Platania-Sciuto	Fiat 509	

Classifiche di Classe

Categoria fino a 1100 Cc

1	30	Francesco Sutera-Lo Cascio	Fiat 509	17h:19:24"
2	16	Emanuele De Maria-De Maria	Fiat 509	17h:29:39"
3	32	Borruso-Marsina	Fiat 509	17h:45:49"
4	18	Toia-Bavulo	Fiat 509	20h:20:00"
Rit	8	Agostino Giardina-Cottone	Fiat 509	
Rit	2	Riccioli-Gerbino	Fiat 509	
Rit	4	Amorello-Durante	Fiat 509	
Rit	12	Zizzo-La Pera	Fiat 509	
Rit	14	Strano-De Maria	Fiat 509	
Rit	20	Castagna-Sartarelli	Salmson	
Rit	24	Guglielmo Pinsero-Costaro	Salmson	
Rit	28	"Papillon"-Russo	Fiat 509	
Rit	34	Micale-Vinci	Fiat 509	

Np	10	Gaetano Messina-X	Fiat 509	
Np	22	Occhipinti-X	Lombard	
Np	26	Platania-Sciuto	Fiat 509	
Nv	6	Rallo-X	Fiat	
Categoria oltre 1100 Cc				
1	78	Archimede Rosa-Giuseppe Morandi	Om Tipo 665 S	11h:40':14"
2	84	Carlo Gazzabini-Cantore	Alfa Romeo 6C 1750 S	12h:12':09"
3	70	Costantino Magistri-Fieri	Alfa Romeo 6C 1750 S	12h:14':09"
4	60	Giovanni Strazza-Valentino	Lancia Dilambda 229 Tipo 81	12h:48':04"
5	36	Barresi-Cirrincone	Alfa Romeo 6C 1750 S	13h:03':49"
6	86	Franco Cortese-Gaetano Napoli	Om Tipo 665 S	14h:36':45"
7	52	Savoini-Silvio Rondina	Om Tipo 665 S	15h:20':58"
8	82	Angelo Giusti-Salvatore Scuderi	Bugatti T35B	15h:45':17"
9	40	Scuderi-Casano	Alfa Romeo 6C 1750	16h:14':18"
Rit	64	Pirandello-Consiglio	Alfa Romeo	
Rit	38	Giuseppe Claves-Nicolosi	Lancia Lambda VIII Serie	
Rit	42	Landolina-Alessi	Alfa Romeo	
Rit	44	Antonino D'Agata-Guastalla	Om	
Rit	66	Cesare Pastore-Guerino Bertocchi	Maserati 2500	
Rit	48	L.Piccolo-Quattrocchi	Om	
Rit	58	Giuseppe Sutura-Gelsi	Om Tipo 665 S	
Rit	74	Parlato-Grifeo	Alfa Romeo	
Rit	76	Tranchina-Berlucci	Alfa Romeo	
Nv	50	Marano-X	Alfa Romeo	
Nv	54	Tadini-Carraroli	Alfa Romeo	
Nv	62	Giovanni Lo Bue	Alfa Romeo	
Nv	68	Sciandra-Tornatore	Alfa Romeo	
Nv	46	Morandi-X	Om	
Nv	56	Rover-X	Itala	
Nv	78	Rosa-X	Om	
Nv	80	Ruggeri-X	Maserati	